



**LA VENTA**  
ESPLORAZIONI GEOGRAFICHE

**Roberta TEDESCHI**

**U Hmin Gu: la grotta dei Budda**

**U Hmin Gu: the cave of the Buddhas**

**Estratto da: Kur, 5, 2005**

**Reprinted from: Kur, 5, 2005**



*U Hmin Gu: gruppo di statue presso il secondo ingresso / U Hmin Gu: group of statues by the second entrance*

# U Hmin Gu: la grotta dei Buddha

Roberta Tedeschi

## *U Hmin Gu: the cave of the Buddhas*

Tutto nasce dal buddismo, principale religione del Myanmar. Il popolo birmano, dall'aspetto mite e sorridente, ha usato e usa tuttora alcune grotte come luogo di culto, allestendole con centinaia di statue votive rappresentanti il Buddha e altre raffigurazioni. Particolarmente nota in tutto il mondo - e oggi aperta al turismo - è la grotta di Pindaya, con oltre 8000 statue che noi, da attenti e appassionati speleologi, abbiamo visitato e rilevato. Tra le molteplici grotte incontrate nella nostra ricerca di cavità carsiche, particolare stupore ci ha riservato U Hmin Gu, una grotta situata vicino all'omonimo villaggio U Hmin (Gu significa grotta in lingua birmana). Una strada in terra rossa molto polverosa che si inoltra per circa 5 chilometri dalla strada principale che da Aungban porta a Pangtara (Pindaya) ci conduce alla base di una lunga scalinata coperta che da quota 1286 metri s.l.m. ci porta a quota 1317 dove si apre l'ingresso della cavità. Immediatamente si resta affascinati dalla presenza di centinaia di statue votive raffiguranti principalmente il Buddha, ammassate le une sulle altre e solo alcune volte

*It all derives from Buddhism, Myanmar's main religion. Burmese people, gentle and amiable, have been using certain caves as worship places, into which they set hundreds of votive statues portraying the Buddha and other deities. Being the passionate and attentive speleologists we are, we visited and mapped the Pindaya Cave, the most well-known worldwide and now open to the tourists, which contains more than 8000 statues. Amongst the many caves we encountered during our search for karst cavities, we were particularly amazed by U Hmin Gu, a cave located near the village of U Hmin (Gu being the Burmese word for 'cave'). A dusty, 5 km-long dirt road with red soil departing from the main road that joins Aungban to Pangtara (Pindaya) took us to the base of a long, roofed staircase (1286 meters above sea level), which led to the opening of the cave, 1317 meters above sea level. We were struck by the hundreds of votive statues, mostly portraying the Buddha, piled up and occasionally separated by narrow, winding passageways. The little information we were able to gather told us that these Shan-style statues date back to a period ranging from XIV and XVI century. The different age*



*U Hmin Gu: generazioni di statue / U Hmin Gu: generations of statues*

distanziate da stretti passaggi che creano dei tortuosi percorsi. Queste statue in stile Shan, dalle poche informazioni che siamo riusciti ad avere, pare risalgano ad un periodo compreso tra il XIV e il XVI secolo.

È visivamente evidente la differente età delle statue, con le più vecchie collocate vicino alle pareti della grotta e quindi generalmente seminascolte dietro alle lunghe serie di statue che riempiono quasi completamente la parte iniziale della cavità.

U Hmin Gu, che risulta essere la più importante cavità del Myanmar dal punto di vista archeologico-religioso, richiede ovviamente un accurato lavoro di catalogazione delle statue (ne sono state contate più di 300), oltre ad un approfondito studio per poterle datare con precisione e identificarne le varie raffigurazioni. Interessante è anche capire il perché di questa massiccia edificazione, cercare di risalire al periodo della costruzione, dell'uso e del massimo splendore della cavità, prima dell'abbandono e del progressivo degrado.

All'ingresso della grotta una particolare statua, differente dalle altre, rappresenta probabilmente un guardiano con una tavola tra le mani, una placca sulla spalla e un elaborato copricapo.

Le statue sono per la maggior parte dipinte di bianco, costruite da mattoni di differenti dimensioni e intonacate; all'interno, sia nel busto che nelle braccia, sono presenti elementi lignei intorno ai quali è stata edificata la struttura in laterizio. Alcune statue sono laccate e presentano delle decorazioni in legno ed elementi vitrei colorati intorno al capo.

All'interno della grotta sono presenti anche cinque stupa di diverse dimensioni: tre sono in mattoni dipinti di bianco, il principale nel centro del salone è dorato e rivestito da un mosaico di piccoli specchi, mentre di un altro è rimasto solo il basamento.

Le statue e gli stupa contengono al loro interno delle offerte in oro ed altri preziosi; questo spiega la presenza in

*of the statues can be seen at a glance, the older ones having being placed near the walls, normally almost completely hidden behind the long stretches of statues that nearly fill the initial part of the cave.*

*U Hmin Gu turned out to be the most important Myanmar's cave from an archaeological/religious point of view. For this reason it required careful cataloguing of the statues (the count has shown more than three hundred), as well as a detailed study aimed at determining their age and identifying the various portrayed subjects. It is also interesting to understand the reasons behind such massive building, trying to figure out when it was made, when it reached its maximum splendor before being abandoned to a progressive decay.*

*At the entrance of the cave there is a peculiar statue, different from all the others, which probably depicts a guardian holding a tablet and bearing a badge on its shoulder and an elaborate headgear.*

*Most of the statues are made of different sized bricks, plastered and painted in white; inside, especially in the arms and in the waist, wooden pieces hold the brick structure. Some statues are lacquered and bear wood decorations and colored glass elements around the head.*

*Inside the cave there also are five different-sized stupas: three are made of bricks and painted in white, the main one –positioned in the middle of the hall– is gilded and coated with a mosaic of small mirrors, the last one is all gone but for the pedestal.*

*Both the statues and the stupas contain votive gold and jewelry, which explains the presence of many statues that have been dug at the back by robbers.*

*In order to be able to look at the statues at the back, some of which were small-sized and well hidden, we had to climb over the first lines of more recent ones. While doing this we were able to find other small stone Buddha statues, many of which headless, and some old, beautiful and detailed wooden portrayals, mostly lacquered and often run down by the time.*

*Six people worked during this expedition. Three of them mapped the initial part of the cave, relevant under the archae-*



Elementi lignei / Wooden elements

questa grotta di molte statue scavate nella parte retrostante, con lo scopo di derubarne il contenuto. Per poter vedere le statue retrostanti, alcune delle quali di piccole dimensioni e ben nascoste, è stato necessario oltrepassare le prime file scavalcando le statue stesse; nell'effettuare questi passaggi abbiamo avuto l'opportunità di trovare altre piccole statue in pietra sempre raffiguranti il Buddha, molte delle quali senza testa, e alcune vecchie raffigurazioni in legno, molto belle, dettagliate, generalmente laccate e spesso rotte e usurate dal tempo.

Il lavoro svolto in questa prima spedizione ha coinvolto sei persone tre delle quali hanno rilevato la cavità nel suo tratto iniziale, importante dal punto di vista archeologico-religioso, suddividendo in gruppi le oltre 300 statue presenti e realizzando un accurato rilievo topografico del salone d'ingresso e dei gruppi di Buddha oltre a un accurato rilievo fotografico degli stessi e dei loro principali particolari. Sono stati fotografati anche tutti gli elementi lignei di piccole dimensioni ritrovati sparsi tra le statue. Un secondo gruppo ha rilevato la complessa cavità con uno sviluppo totale di 625 metri.

La grotta è ubicata a metà di una modesta parete calcarea che si affaccia su una piccola valle, adiacente a una più

*ological/religious point of view, cataloguing and grouping the 300 and more statues, carrying out a detailed topographical report of the entrance hall with its Buddhas as well as photographing all of them. They also took pictures of all the wooden elements found scattered among the statues.*

*The second group mapped the whole cave, which spans for a total of 625 meters.*

*The cave is located halfway the height of an unimpressive karstic wall that faces a small valley, just besides a wider alluvial area featuring deposits of reddish soil.*

*The two entrances of the cave open into a single environment, divided into two halls, both containing many statues: the main entrance leads to the smallest one, the secondary entrance to the biggest. The cave then continues with a modest passageway leading into a rather wide room that then turns into a tunnel with several branches of different width.*

*The cave has a clear tectonic origin and runs mostly through disjointed blocks of compact limestone; it formed along a major fracture, with a NW-SE orientation. In its terminal end, another big fracture, perpendicular to the first one, led to the formation of the many lateral branching.*

*The walls show remarkable concretions, which are now deeply altered. Traces of erosion are scattered everywhere, as are the*



U Hmin Gu: particolare di antiche statuette lignei / U Hmin Gu: detail of ancient wooden statues

vasta area alluvionale interessata dalla presenza di depositi terrosi rossastri.

La cavità ha due ingressi che immettono in un unico ambiente articolato in due sale: una più piccola (ingresso principale) e l'altra più ampia (ingresso secondario), entrambe ricche di statue, per poi continuare attraverso un modesto passaggio in un ambiente abbastanza ampio dal quale si continua in un tunnel che si articola in ramificazioni laterali con passaggi di differente ampiezza.

La grotta, di evidente origine tettonica, si sviluppa per la maggior parte in un calcare compatto costituito da grandi blocchi disarticolati e si è formata lungo una frattura principale con direzione NO-SE. Nel tratto terminale una forte fratturazione con direzione ortogonale alla lineazione principale ha determinato la formazione delle numerose ramificazioni laterali. Sulle pareti vi è un notevole concrezionamento ormai in stato di profonda alterazione. Un po' ovunque si rinvennero tracce d'erosione e veli calcitici che ricoprono la roccia. Sul pavimento sono presenti abbondanti depositi di terre rosse alternati ad accumuli di sabbie fini, in particolare verso la metà della cavità.

La grotta, con andamento principalmente orizzontale, si sviluppa inizialmente in ampi ambienti, salette concrezionate e fratture che s'intersecano tra loro per proseguire, con sviluppo meno articolato, lungo la frattura principale in ambienti larghi con andamento abbastanza regolare, fino ad arrivare nel tratto terminale in ambienti movimentati dalla presenza di condotti laterali creatisi lungo le fratture secondarie ortogonali. Nella parte terminale della cavità si incontrano due pozzi di modesta entità con la presenza di crolli e accumuli di fango, rinvenuto secco nel mese di febbraio 2005; la cavità chiude con due ramificazioni laterali, rispetto alla direzione di sviluppo NO-SE, in ambienti interessati da elementi di crollo.

Un centinaio di metri più a ovest di questa grotta, a quota 1318 metri, si apre l'ingresso di una seconda cavità di limitato sviluppo. Anche questa, oggi abbandonata, è stata in passato impiegata per scopi religiosi, come dimostra la presenza di numerose rappresentazioni del Buddha simili a quelle presenti nella grotta principale.

many gypsum sheets covering the rocks. On the floor there are large deposits of red soil, alternated with thin-grained sands, especially towards the middle section.

The cave is mostly horizontal and its initial parts display wide environments, smaller rooms covered in concretions and intersecting fractures. It then continues, with a simpler pattern, along the main fracture, with wide and regular environments. The terminal tract, however, is much more varied, due to the presence of lateral conduits that formed along orthogonal fractures. Here there are also two modest wells, with cave-ins and mud deposits, which were found dried (in February 2005). The cave ends with two lateral branches departing from the NW-SE orientation, in environments characterized by collapse elements. A hundred meters to the west, at an altitude of 1318 meters, there is the entrance of a second, smaller cave. Now abandoned, it was once also used for religious purposes, as demonstrated by the presence of many Buddhas, resembling those found in the main cave.



Dettaglio di elementi vitrei / Detail of glass elements

